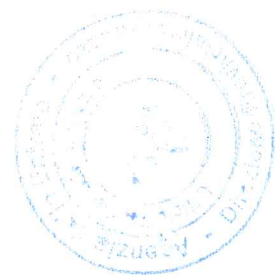




Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di AREZZO

via Cavour, 97 - 52100 - Arezzo
email: acatarezzo@gmail.com

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato Decreto al n° 110
Riconoscimento con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1686 del 18/11/1994
Cod.Fis. 92006240516



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di Arezzo

Convocata per modificare lo statuto ai sensi del D.Lgs 03/07/2017 n° 117

Andata nulla la prima convocazione del 26 ottobre 2021 alle ore 20:30, in data 26 ottobre alle ore 21:00, su piattaforma Google Meet in modalità virtuale vista la situazione di emergenza a causa del virus Covid-19, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifiche Statutarie ai fini adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2).

Il Presidente Leandro Radicchi dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario Natalino Riuzzi.

Il Presidente constata che sono presenti n° 32 (trentadue) soci, come si evince dall'Allegato A: elenco dei soci presenti all'Assemblea Straordinaria.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente convocata e costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e la necessità di adeguare lo statuto sociale ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2) e, più specificamente, per l'applicazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro Regionale ODV della Toscana.

Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di AREZZO

via Cavour, 97 - 52100 - Arezzo
email: acatarezzo@gmail.com

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato Decreto al n° 110
Riconoscimento con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1686 del 18/11/1994
Cod.Fis. 92006240516

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n° 32 (trentadue) ; contrari n° 0 (zero) ; astenuti n° 0 (zero).

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto Sociale, che dispone di conservare agli atti come "Allegato B" della presente delibera.

Il nuovo statuto aggiornato è, quindi, quello che si allega.

Si dà mandato al Segretario di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 117/2017 e art. 26 D.Lgs 105/2018.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 23:00 (ventitré), dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

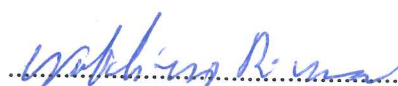
il Presidente

Leandro Radicchi


.....

il Segretario

Natalino Riuzzi


.....

Allegato A : elenco nominativo dei soci presenti alla Assemblea Straordinaria del 26 ottobre 2021

Allegato B : Statuto approvato dalla Assemblea Straordinaria del 26 ottobre 2021

Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di AREZZO

via Cavour, 97 - 52100 - Arezzo

email: acatarezzo@gmail.com

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato Decreto al n° 110
Riconoscimento con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1686 del 18/11/1994
Cod.Fis. 92006240516

Allegato (A) elenco soci presenti

Scanzi Moreno nato il 5/11/1954 a Arezzo
Grassi Milena nata il 01/05/1958 a Arezzo
Tonarelli Bernardo nato il 24/08/1963 a Firenze
Giuliattini Luca nato il 2/05/1960 a Arezzo
Caroti Linda nata il 16/02/1967 a Arezzo
Rossi Cristoforo nato il 01/01/1989 a Arezzo
Innocenti Carlo nato il 19/11/1956 a Subbiano (AR)
Del Brenna Caterina nata il 05/05/1953 a Anghiari (AR)
Rossi Giovanni nato il 20/02/1955 a Anghiari (AR)
Sordini Marco nato il 12/06/1971 a Arezzo
Petrilli Elia nata il 30/05/1956 ad Arezzo
Malentacca Nadia nata il 21/01/1963 a Zurigo (CH)
Cerofolini Sauro nato il 01/07/1954 ad Anghiari (AR)
Mugnai Emmanuel nato il 12/12/1994 a Arezzo
Mugnai Giulio nato il 28/09/1968 a Arezzo
Marmorini Morena nata il 15/03/1953 a Arezzo
Baroni Roberto nato il 14/11/1952 a Arezzo
Radicchi Leandro nato il 05/08/1961 ad Arezzo
Poggini Floriana nata il 12/03/1961 ad Arezzo
Rossi Alessandro nato il 11/09/1966 ad Arezzo
Iacopi Simone nato il 14/12/1971 ad Arezzo
Mahfoud Youssef nato a Casablanca (Marocco) il 21/08/1980
Signorini Valerio nato il 6/05/1940 a Roma
Sereni Roberta nata il 17/08/1964 ad Arezzo
Mannelli Stefano nato il 01/07/1963 ad Arezzo
Ralli Giovanni nato il 26/10/1943 ad Arezzo
Sciadini Graziella nata il 29/10/1961 ad Arezzo
Parri Silvano nato il 18/06/1968 a Bibbiena (AR)
Valbonesi Marzia nata il 04/10/1971 a Cesena
Gallorini Maria nata il 28/10/1948 a Castiglion Fiorentino (AR)
Bigazzi Chiara, nata il 18/08/1946 ad Arezzo
Riuzzi Natalino nato il 25/12/1951 a Caprese Michelangelo (AR)

**ASSOCIAZIONE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
DI AREZZO
STATUTO**

**ART. 1
(Denominazione e sede)**

È costituito conformemente alla Carta Costituzionale e ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche, l'Associazione di Promozione Sociale denominata Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di Arezzo APS, siglabile A.C.A.T. Arezzo APS. che ha sede legale nel comune di Arezzo e ha durata illimitata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

**ART. 2
(Scopi e finalità)**

L'ACAT Arezzo APS è una associazione apartitica e aconfessionale, senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tali finalità sono perseguite secondo la metodologia ideata dal professor Vladimir Hudolin e denominata "Approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi", nell'ambito del sistema ecologico-sociale, del quale i CAT - Club degli Alcolisti in Trattamento - sono il fulcro, con lo scopo di favorire il cambiamento dello stile di vita delle persone con problemi alcolcorrelati e delle loro famiglie e contribuire al cambiamento della cultura sanitaria e generale della società, sviluppando nella comunità una rete di protezione e promozione della salute.

**ART. 3
(Attività)**

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2, l'ACAT Arezzo APS si propone di svolgere le attività di interesse generale di cui alla lettera a) dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, ovvero "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni."

In particolare le attività svolte che fanno riferimento all'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi – metodo Hudolin, si concretizzano in:

- attività delle comunità multifamigliari denominate Club degli Alcolisti in Trattamento rivolte alle famiglie con problemi alcolcorrelati e complessi;
- attività di formazione e aggiornamento delle famiglie e dei servitori-insegnanti (operatori volontari adeguatamente formati per l'attività dei Club);
- attività di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati e complessi rivolti alla comunità locale;
- attività di collaborazione con i servizi pubblici, gli enti locali, le associazioni e tutti i soggetti pubblici e privati che condividono lo scopo e le finalità dell'associazione;

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ACAT Arezzo APS prevalentemente a favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi e tramite le prestazioni dei propri aderenti che in quanto volontari le svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'ACAT Arezzo APS le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'ACAT Arezzo APS derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

L'ACAT Arezzo APS può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della zona aretina dell'Azienda USL Sudest - Toscana.

ART. 4 (Ammissione)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che dovrà contenere oltre ai propri dati anagrafici e recapiti, una dichiarazione di conoscenza ed accettazione del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 5 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;

- prendere
libri associati
Gli associa
- rispettare
- svolgere
spontane

La qualità
Il socio
amministr
Il socio p
- grave in
- danneg
valutata d
L'esclusi
maggiora
L'associa
Chi inter
di amm
adeguata
La dichi
mesi pri
I diritti d
Le som
rimbors
Gli asso
sul patri

Sono or
- L'asse
- Il Cor
- Il Pre

L'asse
L'asse
Vicepr
Nell'A
associa
La co
data e
della
L'Ass
L'Ass
fatta

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà,

ART. 6

(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

Il socio può essere escluso dall'associazione per:

- grave inosservanza delle disposizioni del presente statuto e delle finalità dell'associazione;
- danneggiamento morale e/o materiale dell'associazione la cui gravità, ai fini dell'esclusione, è valutata dal Consiglio direttivo.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto, a maggioranza semplice e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate volontariamente come sostegno economico all'ACAT Arezzo APS non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 7

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- L'assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo (organo di amministrazione)
- Il Presidente

ART. 8

(L'assemblea dei Soci)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato esprime un voto. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili ed esclusive:

- elegge il presidente dell'Organizzazione
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno i tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'organizzazione con la presenza di almeno i tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9

(Consiglio Direttivo - Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione (Consiglio Direttivo) governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea secondo le finalità dell'associazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente, da un rappresentante per ogni Club degli alcolisti in trattamento che aderisce all'Associazione e dai servitori-insegnanti (operatori volontari adeguatamente formati per l'attività dei Club) dei Club degli alcolisti in trattamento che aderiscono

izzante e all'associazione, purché il numero totale dei componenti del Direttivo risulti sempre dispari. Il numero dei consiglieri è deciso dall'assemblea in occasione delle elezioni degli organi sociali.

Il Presidente e i rappresentanti dei Club degli alcolisti in trattamento restano in carica per la durata di due anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

Il Presidente si avvale della collaborazione di un Vicepresidente che lo sostituisce quando questi non può esercitare le sue funzioni, di un Tesoriere, che ha il compito di predisporre il bilancio, redigere e custodire i documenti contabili, tenere i rapporti con le banche, e di un Segretario che ha il compito di redigere il verbale delle riunioni e delle assemblee, redigere e custodire il libro dei soci, curare l'organizzazione dell'associazione.

Il vicepresidente, il tesoriere e il segretario sono nominati all'interno del Consiglio Direttivo.

ART. 10

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca per gravi motivi decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11

(Libri Sociali)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati possono esaminare i libri sociali con richiesta scritta al presidente che dovrà evaderla entro il termine di 20 giorni.

ART. 12

(Patrimonio e risorse economiche)

Il patrimonio della A.C.A.T. Arezzo APS durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà della A.C.A.T. Arezzo APS;
- Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti alla A.C.A.T. Arezzo APS;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

La A.C.A.T. Arezzo APS trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- contributi volontari dei soci;
- contributi pubblici e privati;
- contributi del 5 per mille da redditi di soggetti IRPEF;
- donazioni e lasciti testamentari;
- attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017 ;
- proventi da attività secondarie e strumentali ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 117/2017.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate della A.C.A.T. Arezzo APS a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 13 (Bilancio di esercizio)

L'esercizio sociale della A.C.A.T. Arezzo APS ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'A.C.A.T. Arezzo APS almeno 15 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

ART. 14 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro o di vantaggi, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 15

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 16

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 17

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Territoriale di AREZZO
Registrato il 1-3 Dic. 2021
N. 3055/1 Vol. / Serie 3
Euro 200,00

